

Codice A1813A

D.D. 2 marzo 2016, n. 486

**Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 4597 per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche, provenienti dall'area PEC RN19SUE, nel rio Leonatto, in Comune di Castellamonte. Ditta: Impresa Edile Flli Pignatari snc.**

In data 25.01.16 l'Impresa Edile Flli Pignatari snc, ha presentato istanza per il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in oggetto.

In data 29.02.2016 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo il rinnovo dell'autorizzazione in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la precedente autorizzazione idraulica n. 4597 in data 03.02.2014;
- visto l'art. 5 della suddetta autorizzazione con il quale veniva fissato in mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data della autorizzazione stessa, il termine massimo entro il quale dovevano essere eseguiti i lavori;
- vista la domanda di rinnovo presentata in data 25.01.2016 e le motivazioni addotte;

*determina,*

di autorizzare ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 4597 in data 03.02.2014 per ulteriori mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 4597 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.61 dello Statuto regionale e dell'art.5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art.23 comma 1 lettera a) del dlgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Adriano Bellone